

# Il gatto randagio

GIORNALINO DELLA COMUNITA' DI BROLO

Anno I/Numero 1

## *Il saluto del direttore.*

Dopo qualche mese di “siesta” –sacra per un “randagio” come me in un paese che possiede l’impagabile capacità di saper padroneggiare il proprio tempo- ho ripreso a gironzolare per Brolo.

Certo, qualche cambiamento c’è proprio stato. Dopo settimane di rumor di ruspe e di martelli, il risultato è ora sotto gli occhi di tutti nell’eleganza della nuova pavimentazione che ricopre molte vie del paese, dandogli un aspetto veramente rinnovato. E un importante “rinnovamento” è avvenuto anche sotto la nuova pavimentazione, con la sostituzione di tubi e condotte dell’acquedotto e della fognatura: spesso ciò che non si vede è più importante di quello che appare.

L’Amministrazione comunale (rinnovata dopo le recenti elezioni) ha fatto un considerevole investimento per i lavori fognari e per la posa del porfido, oltre centomila euro. Era ovvio che dopo un impegno così consistente non potesse permettersi i blocchetti di porfido bianco e nero che riproducono la mia effigie in due punti delle strade: fortunatamente per pagare questa spesa sono intervenuti l’Associazione ‘I gatti di Brolo’ e alcuni privati, e così ora la mia immagine, oltre che sulla strada provinciale, nella ‘strecia dal gat’ e sulle piastrelle delle case, è presente

anche sulla nuova pavimentazione. Devo dire che “sto proprio bene”. Bellissimo anche il grande gatto nero che una mano ignota ha nottetempo disegnato sul muro della casa parrocchiale. Spero che possa sfidare i secoli.

Ora più che mai devo stare attento a non sporcare e industriarmi per delimitare il territorio. In questo sono facilitato però dalle nuove ed eleganti targhe in legno collocate in più punti per indicare le antiche denominazioni delle diverse zone del paese.

La posa delle targhe si è accompagnata a una riuscita iniziativa di recupero della memoria storica del paese, che ha avuto ampia eco anche sui giornali del Novarese e del VCO, il convegno di studi del 4 luglio sui Gozzani e Tarsis, le due famiglie di Brolo che hanno avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo del paese e nella istituzione della parrocchia. L'incontro, al quale hanno partecipato storici del lago d'Orta e del Canavese (dal ramo dei Gozzani emigrato in quella zona è nato il poeta Guido Gozzano), ha avuto un piacevole epilogo nel momento musicale conclusivo, svoltosi nella corte di villa Tarsis con l'intervento del gruppo “Saxology” e la voce di Andrea Gherardini, che ha recitato alcune poesie di Guido Gozzano.

I partecipanti al convegno, oltre all'ottimo pranzo preparato dal Gruppo Alpini, hanno potuto assaggiare in anteprima un'assoluta novità, i “Gattini di Brolo”, una variante a forma di gatto assai migliorata della celebre “fugascina”.

Per la prossima estate è previsto un altro incontro, “Il ritorno dei Ridocci” I Ridocci erano una famiglia esistente a Brolo nel Cinquecento e nel Seicento: emigrarono poi in Spagna, a Valencia, dove il gruppo familiare è cresciuto e si è moltiplicato: ora i Ridocci di Valencia hanno riscoperto il loro paese d'origine e l'anno prossimo ritorneranno per visitare il luogo da cui erano partiti i loro avi e riscoprire la storia dei loro antenati.

**Antonio, gatto randagio e direttore responsabile.**

## ***La Festa degli Alpini***

L'impareggiabile Gruppo Alpini ha organizzato in luglio la sua tradizionale festa, che quest'anno ha avuto un particolare successo per il programma, la numerosissima partecipazione e la prelibatezza della cucina.

Durante e a fianco della Festa degli Alpini si sono svolte altre tre manifestazioni.

## ***La mostra dei lavori dei ragazzi diversamente abili***

Durante la Sagra degli Alpini, la nostra Associazione "I Gatti di Brolo", aderendo al "Progetto Cusio Solidale" (voluto e pensato dal Consorzio Intercomunale Socio-assistenziale, per dare un aiuto anche solo morale alle persone meno fortunate) ha organizzato un concorso a tema "il Gatto" al quale hanno aderito anche i ragazzi diversamente abili del Centro Diurno di Omegna.

Durante le ore che passano al Centro, i ragazzi frequentano, oltre ad altri corsi, anche il laboratorio di ceramica di Giovanni Crippa. Quando sono stati contattati hanno subito aderito dicendo però che avrebbero potuto preparare solo due o tre opere perché non sono molti i ragazzi in grado di frequentare il laboratorio, sono abituati a lavorare in gruppo ed il tempo era anche poco (15 in tutto sono i ragazzi che frequentano il Centro Diurno di Omegna, facendo diverse attività).

Sono invece riusciti a preparare undici bellissime sculture che sono state esposte durante tutta la durata della festa e sono state tut-

te vendute (anzi, una è stata venduta ben due volte).

Lunedì pomeriggio poi i ragazzi sono venuti con le educatrici a vedere la loro mostra di oggetti: erano molto euforici ed entusiasti anche per la premiazione che abbiamo organizzato: i vincitori non potevano che essere loro, per l'impegno, la fantasia e l'entusiasmo con quale hanno partecipato al concorso.

E' stato bellissimo quando Gianfranco ha aperto la busta con il verdetto della giuria che aggiudicava il primo premio al Centro, ma il momento più commovente è stato quando uno dei ragazzi ha chiesto di parlare e ha detto che vedendo i loro lavori esposti in vetrina, gli sembrava di essere a spasso per le vie di Omegna, a guardare le vetrine dei negozi e questa volta esposti e in vendita c'erano i loro lavori.... E la gente li ha voluti comprare!

Gli oggetti erano acquistabili ad offerta libera e siamo riusciti a vendere tutto raccogliendo ben € 265,00...che abbiamo consegnato alle educatrici per le piccole spese del Centro.

Logicamente abbiamo già invitato i ragazzi a preparare altri gatti da esporre durante la prossima sagra degli Alpini.

Noi siamo certi del loro impegno, come siamo sicuri che anche questa volta non mancherà la generosità dei Brolesi.

### ***La mostra fotografica***

Guardando Brolo: esercitazione di giovani fotografi. Questo il nome del corso di fotografia che si è svolto sotto la guida e supervisione del fotografo Enzo Franza. Al progetto hanno partecipato venti persone: i bambini di Brolo e alcuni ragazzi e ragazze dell'ITC e del Liceo Scientifico di Omegna.

Durante gli incontri, tenuti fra maggio e giugno, sono state inse-

gnate le nozioni base della fotografia, per poi lasciare spazio alla fantasia e alla creatività nel cercare di mostrare Brolo da prospettive nuove, ricercate, esercitandosi al contempo nelle tecniche appena apprese. Il lavoro è stato infine presentato in una piccola mostra allestita dai ragazzi nei locali della casa parrocchiale e aperta durante la festa degli alpini (9-13 Luglio). L'esperienza è stata stimolante e proficua e si pensa di ripeterla il prossimo anno nel paese di Nonio e Oira.

### ***La mostra dei lavori del Gruppo Ricamatrici "I sogni dell'ago"***

A partire da settembre, il Gruppo Ricamatrici riprenderà, presso la sede degli Alpini nella ex colonia, le sue attività dirette da Nadia della Scuola di ricamo "I sogni nel cassetto": Il lunedì pomeriggio un gruppo di lavoro realizzerà ricami a varie tecniche da destinare in beneficenza. Alla sera, con inizio alle 20.30, inizieranno le lezioni della scuola di ricamo, con un corso a tecnica "Fili contati". Per informazioni e prenotazioni contattare Antonella (339.8326900)

### ***Pellegrinaggio all'Isola di S. Giulio***

Si legge nei documenti dell' Archivio parrocchiale che i nostri antenati nell'atto di istituzione della Parrocchia di S. Antonio abate fecero voto di recarsi ogni anno all'isola di San Giulio. Per questo, dopo qualche secolo, abbiamo ripristinato l'antica usanza del pellegrinaggio, che ha avuto luogo il 20 giugno, assieme alla parrocchia di Nonio, superando quattrocento anni di "screzi". E' stata una giornata piena di sole e di armonia.

In processione (solo i più ardimentosi ) si è scesi fino ad Oira per l'imbarco. Il viaggio in battello ci ha fatto riscoprire la bellezza del nostro lago

Raggiunta l'isola, dopo un commovente incontro con Madre Canopi, badessa del convento benedettino, nella splendida basilica abbiamo partecipato alla S. Messa, concelebrata da Don Renato, Don Maurizio e Don Giuseppe e condecorata dai canti della corale di Nonio.

Al ristorante La Tavernella, dove ci ha raggiunti anche Don Giovanni, abbiamo consumato il pranzo in allegria e abbiamo concluso in letizia il nostro pellegrinaggio, riproponendoci di continuare la tradizione nei secoli a venire.

### *Notizie in breve*

Il libro *Brolo il paese dei gatti* ha avuto l'onore di essere esposto alla mostra dell'editoria organizzata alla "Fabbrica di Carta" di Villadossola, assieme ad altre pubblicazioni su gente e paesi del Cusio e dell'Ossola.

Orlando Piazza, il "papà dei gatti di Brolo", ha partecipato con alcune delle sue migliori opere a una importante mostra svoltasi il mese scorso a Palazzo Nigra di Miasino.

Due acquarelli di Orlando Piazza, con l'isola di S. Giulio e il medievale celebre pulpito della chiesa, abbelliscono ora la casa della principessa Bona Borromeo e il Palazzo arcivescovile di Milano: la principessa Borromeo e l'arcivescovo di Milano, card. Dionigi Tettamanzi, hanno infatti grandemente apprezzato l'opera del noto acquarellista di Brolo.

Grande successo di partecipazione ha riscosso il pellegrinaggio ad Oropa, organizzato nella ricorrenza del decennale di ordinazione di don Maurizio Medina.

Molto buona anche l'adesione alla gita a Canazei, organizzata dal Gruppo Alpini per il 25,26 e 27 settembre.

Due scuole di pensiero si affrontano per la sistemazione della piccola area sottostante il piazzale della chiesa e ora di proprietà della parrocchia: c'è chi – forse un po' prosaicamente, vorrebbe realizzarvi due-tre posti auto, mentre altri sognano un piccolo giardinetto (un “giardino di Cana”, con alcune delle piante e dei fiori citati nella Bibbia) e un paio di panchine.....

### *Nati e morti*

Da queste pagine vogliamo innanzitutto dare il benvenuto al nuovo compaesano Andrea che con la sua nascita ha allietato la famiglia Marchi e tutta la comunità.

Vogliamo invece mestamente ricordare coloro che ci hanno lasciati:

Mario Baldini - uomo solitario e mite che viveva con la sorella e che quando era in salute aiutava il fratello o chi ne aveva bisogno a tagliare e pulire i boschi.

Aurora Vizzutti – donna generosa e madre esemplare, trapiantata a Brolo dal Friuli. Ha sempre accudito con amore la sua numerosa famiglia e ha saputo affrontare con dignità e coraggio le prove della vita.

Costante Cavestri – uomo burbero forse, ma generoso di cuore. Reduce della campagna di Russia è stato un personaggio chiave nel ricordare fatti e aneddoti del paese.

Loredano Baldini – Giovane buono, che viveva solo dopo la morte dei genitori. Stroncato da un male incurabile, che ha combattuto con dignità e carattere fino alla fine, confortato da una stretta cerchia di amici.

### **Anagrafe 2009 al 31.08.2009**

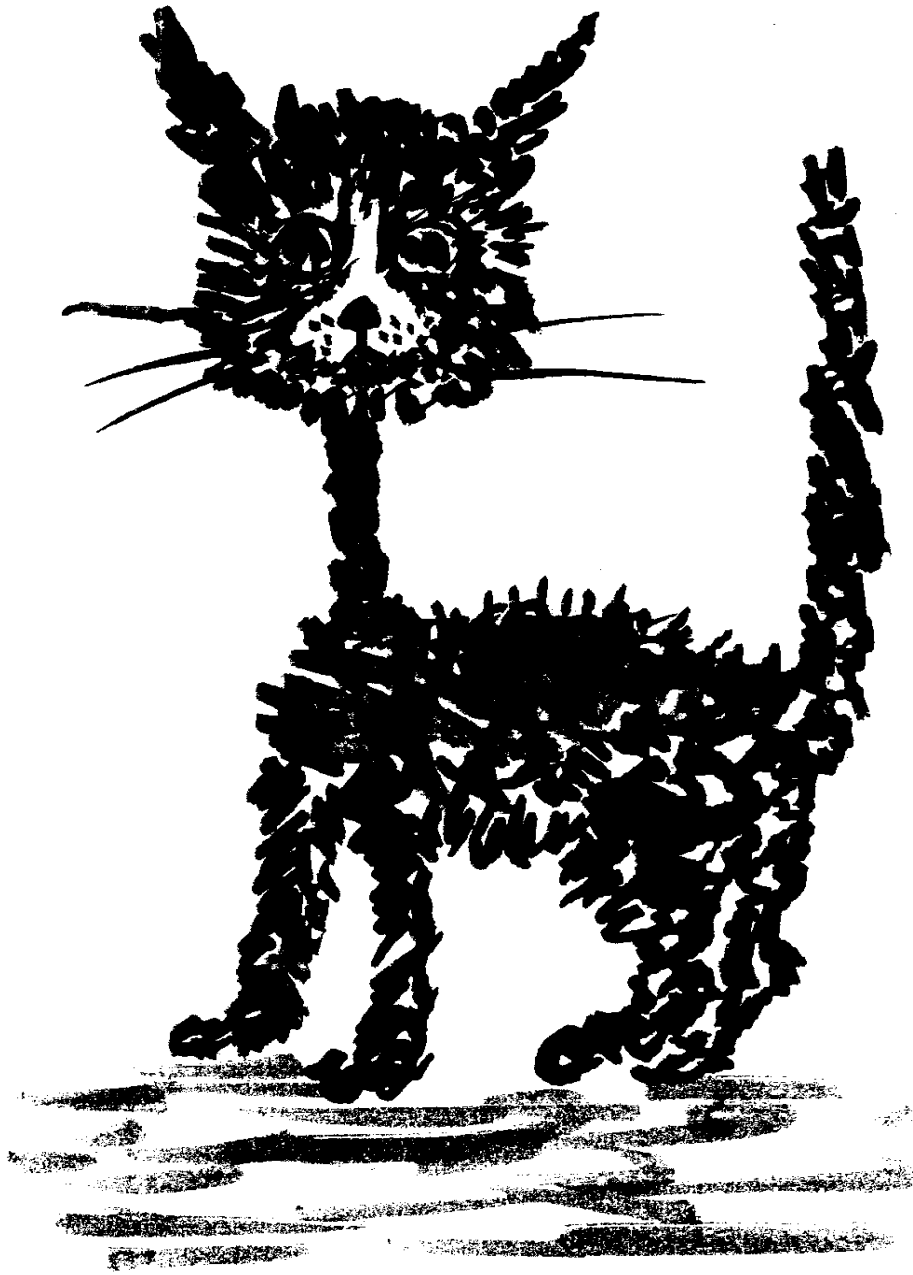
Abitanti	364
Nati	1
Morti	4
Emigrati	5
Immigrati	11

### **Ricorrenze e avvenimenti 2009**

Festa Patronale	18 gennaio
Sagra alpina	9/10/11/12/13 luglio
Concerto coro Stella Alpina	12 settembre
Festa di Santa Croce	13 settembre
Festa della Chiesa Nuova	4 ottobre
Mostra lavori gruppo ricamatrici	8 dicembre



...



**Se avete suggerimenti, storie da raccontare, notizie da pubblicare la redazione è a vostra disposizione a questo indirizzo:**

**Associazione “ I Gatti di Brolo”**

**Via Principale, 1 28891 BROLO di Nonio (vb)**

**E- mail: [info@brolodinonio.it](mailto:info@brolodinonio.it)**

**[www.brolodinonio.it](http://www.brolodinonio.it)**

Prossima uscita: Chissà chi lo sa.

Stampato in proprio